

# OBIETTIVI STRATEGICI DI AFOL METROPOLITANA PER IL CONTRASTO ALLA CORRUZIONE E GLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA 2018/2020

FISSATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 25/01/2018

Secondo quanto previsto dalla delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 (PNA 2016) e ribadito dalla delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 (aggiornamento PNA 2017) oltre ai contenuti evidenziati nel PNA 2013 e nella determinazione 12/2015, si evidenzia che il d.lgs. 97/2016, nel modificare il d.lgs. 33/2013 e la l. 190/2012, ha fornito ulteriori indicazioni sul contenuto del PTPC.

In particolare, il Piano assume un valore programmatico ancora più incisivo, dovendo necessariamente prevedere gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dall'organo di indirizzo.

L'elaborazione del PTPC presuppone, dunque, il diretto coinvolgimento del vertice delle p.a. e degli enti in ordine alla determinazione delle finalità da perseguire per la prevenzione della corruzione, decisione che è elemento essenziale e indefettibile del Piano stesso e dei documenti di programmazione strategico-gestionale.

Gli obiettivi di prevenzione del rischio corruttivo devono essere inoltre sostenibili e coerenti con quelli stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e devono essere inclusi negli indicatori di *performance* individuale e organizzativa.

Il Consiglio di amministrazione, alla luce delle novità normative di cui sopra ed in previsione della prossima redazione (entro il 31 gennaio), da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del nuovo Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018-2020 fissa i seguenti obiettivi:

## 1. L.179 del 29 dicembre 2018 - Whistleblowing

La Legge 30 novembre 2017, n. 179 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato all'Art.1 "Modifica dell'articolo 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di tutela del dipendente o collaboratore che segnala illeciti" prevede:

“ ...

1. *L'articolo 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e' sostituito dal seguente:*

*«Art. 54-bis (Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti). - 1. Il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. L'adozione di misure ritenute ritorsive, di cui al primo periodo, nei confronti del segnalante è comunicata in ogni caso all'ANAC dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere.*

...

*2. Ai fini del presente articolo, per dipendente pubblico si intende il dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, ivi compreso il dipendente di cui all'articolo 3, il dipendente di un ente pubblico economico ovvero il dipendente di un ente di diritto privato sottoposto a controllo pubblico ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. La disciplina di cui al presente articolo si applica anche ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica.*

...”

**Il Consiglio di Amministrazione affida al RPCT l'obiettivo di adeguare il PTPCT a quanto sopra disposto individuando altresì eventuali ulteriori ed opportune procedure per la raccolta di segnalazione degli illeciti da parte del personale dipendente e per la gestione delle segnalazioni.**

## **2. Aggiornamento del MOG e del suo allegato (PTPCT) alle nuove previsioni normative ed alle nuove procedure.**

Viste le previsioni normative intervenute successivamente l'approvazione del MOG lo scorso dicembre 2016, di cui il PTPCT è divenuto parte lo scorso gennaio 2017, e le nuove procedure inerenti gli uffici ritenuti più a “rischio”, **il Consiglio di Amministrazione affida al RPCT l'obiettivo di adeguare, in collaborazione con l'Organismo di Vigilanza, il Modello Organizzativo di Gestione (MOG) ed il PTPCT a quanto sopra ed in concomitanza al punto precedente.**

### 3. Coordinamento con ODV per la redazione del PTPCT.

Secondo quanto disposto dall'ANAC con la delibera n. 1134/2017 dell'8 novembre 2017 recante «Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici» le misure volte alla prevenzione della corruzione *ex lege* n.190/2012 sono elaborate dal Responsabile della Prevenzione della corruzione in stretto coordinamento con l'Organismo di Vigilanza e sono adottate dall'organo di indirizzo della società.

Il Consiglio di Amministrazione affida al RPCT l'obiettivo di redigere il PTPCT 2018/2020 in stretto coordinamento con l'O.d.V. rispettando gli obiettivi di cui ai punti precedenti e di sottoporlo successivamente all'approvazione del Consiglio alla prima seduta utile.

### 4. Amministrazione Trasparente - nuovi obblighi di previsione

Nella sezione del PTPCT 2018-2020 dedicata alla programmazione della trasparenza ai sensi e per le modifiche apportate dalla delibera ANAC n. 1134/2017 dell'8 novembre 2017, e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale è, inoltre, opportuno provvedere a:

- aggiornare i nomi delle sezioni come disposto dalla citata delibera e delle eventuali sotto-sezioni;
- pubblicare:
  - i criteri di reclutamento del personale;
  - gli obiettivi dei soci sulle spese di funzionamento ed i provvedimenti di recepimento degli stessi;
  - in “Consulenti e Collaboratori” è necessario indicare in tabella il tipo di procedura di selezione ed il n. di partecipanti alla procedura stessa.

Il Consiglio di Amministrazione, alla luce della recente fusione per incorporazione con AFOL Sud, dà mandato al RPCT di conformare ulteriormente MOG e PTPCT 2018-20 al nuovo assetto istituzionale, in stretto coordinamento con l'O.d.V., nel corso dei prossimi mesi e comunque nel più breve tempo possibile. MOG e PTPCT dovranno poi essere sottoposti e approvati dal Consiglio di Amministrazione prima della riemissione.